

Dichiarazione personale per precedenza legge 104/92

(riservata al personale docente di cui all'art.1 comma 3
dell'Ordinanza Ministeriale n.182/2020)

Il/la sottoscritt _____ nat ____ a _____ (____) il _____

titolare di contratto a tempo indeterminato presso _____

in servizio presso _____

tipo di posto / classe di concorso _____,

ai sensi del D.P.R. del 28 dicembre 2000 n. 445, e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'O.M. sui trasferimenti, sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze previste dalla legge in caso di dichiarazione mendace,

preso atto di quanto disposto nella OM n.182/2020 art.1 comma 3, ovvero

3. Il personale docente che si trova nelle condizioni di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.59, come modificato dalla legge 30 dicembre 2018, n.145 art. 1, comma 792, lettera m), 3), è tenuto a rimanere presso l'istituzione scolastica di immissione in ruolo, nel medesimo tipo di posto e classe di concorso, per almeno altri quattro anni, salvo in caso di sovrannumero o esubero o di applicazione dell'articolo 33, commi 5 o 6, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, limitatamente a fatti sopravvenuti successivamente al termine di presentazione delle istanze per il relativo concorso.

D I C H I A R A

(Barrare le caselle e compilare le sezioni che interessano)

☐ che il/la sottoscritto/a si trova nelle condizioni di cui all'art. 33, comma 6 Legge 104/92, come da allegata certificazione al riguardo (1)

☐ che il/la sig./ra _____ nato/a a _____ (____) il _____

stato civile _____ di cui è allegata la certificazione comprovante il trovarsi nelle condizioni di cui all'art.33, comma 5 Legge 104/92:

☐ è figlio/a..., anche adottivo ☐ è coniuge ☐ è parte dell'unione civile ☐ è genitore (2)

residente in _____ Via _____ n. _____

☐ è soggetto interdetto o inabilitato, rappresentato con nomina di tutore legale

a cui lo/a scrivente presta assistenza con carattere continuativo ed in via esclusiva, globale e permanente, in quanto non ricoverato/a a tempo pieno presso istituti specializzati

☐ che il coniuge _____ nato/a a _____ (____)

il _____ non è in grado di prestare assistenza per _____

☐ di essere l'unico figlio/a a convivere con il soggetto disabile

☐ di essere il referente unico che presta assistenza al genitore disabile in situazione di gravità in quanto i

seguenti altri figli _____

non sono in grado di prestare assistenza, per le ragioni esclusivamente oggettive riportate nell'autocertificazione allegata rilasciata da ciascun figlio (3)

☐ di essere l'unico figlio che ha chiesto di usufruire per l'intero a.s. _____ dei tre giorni di permesso previsti dall'art. 33 comma 3 L. 104/92 o del congedo di cui all'art. 42 comma D.Lvo 151/01

☐ di essere fratello/sorella convivente con il/la sig./ra _____, disabile in situazione di gravità, in quanto i genitori dello stesso sono deceduti ovvero, sono impossibilitati ad occuparsi del figlio perché totalmente inabili, come risulta dalla loro documentazione di invalidità allegata alla presente dichiarazione

☐ di essere tutore legale del/della sig./ra _____ con atto del Giudice tutelare del Tribunale di _____ che si allega alla presente dichiarazione

Il/La sottoscritto/a si impegna inoltre a comunicare tempestivamente, e comunque non oltre il 10° giorno antecedente il termine ultimo di comunicazione al SIDI, ogni variazione dell'attuale situazione.

Data _____

Firma dell'interessato _____

Note

(1) Al personale docente di cui all'art.1 comma 3 dell'Ordinanza Ministeriale n.182/2020 è riconosciuta la deroga al vincolo di permanenza di ulteriori quattro anni sull'istituzione scolastica di immissione in ruolo, nel caso di handicap personale (L. 104/92 art. 33 comma 6) accertato successivamente al 26 marzo 2018, termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Tale precedenza opera in tutte le fasi della mobilità; il docente può usufruire di tale precedenza all'interno e per la provincia in cui è ubicato il comune di residenza, a condizione che abbia espresso come prima preferenza il predetto comune oppure una o più istituzioni scolastiche comprese in esso. La preferenza sintetica del predetto comune è obbligatoria prima di esprimere preferenze per comuni diversi

(2) Al personale docente di cui all'art.1 comma 3 dell'Ordinanza Ministeriale n.182/2020 è riconosciuta la deroga al vincolo di permanenza di ulteriori quattro anni sull'istituzione scolastica di immissione in ruolo, nel caso di assistenza a familiare con handicap in situazione di gravità (L. 104/92 art. 33 comma 5) accertato successivamente al 26 marzo 2018, termine di presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

Tale precedenza opera limitatamente ai trasferimenti all'interno e per la provincia che comprende il comune ove risulti domiciliato il soggetto disabile ed a condizione che abbia espresso il predetto comune (o distretto sub comunale in caso di comuni con più distretti). La preferenza sintetica del predetto comune è obbligatoria prima di esprimere preferenze per comuni diversi.

In assenza di posti richiedibili nel comune ove risulti domiciliato il soggetto disabile è obbligatorio indicare il comune vicino a quello del domicilio dell'assistito con posti richiedibili.

La mancata indicazione del comune o distretto di ricongiungimento preclude la possibilità di accoglimento da parte dell'ufficio della precedenza sia per il comune (o distretto) che per eventuali preferenze relative ad altri comuni, ma non comporta l'annullamento dell'intera domanda. Pertanto, in tali casi, le preferenze espresse saranno prese in considerazione solo come domanda volontaria senza diritto di precedenza.

Nei trasferimenti interprovinciali è riconosciuta la precedenza ai soli genitori, anche adottivi, o a chi, individuato dall'autorità giudiziaria competente, esercita legale tutela e successivamente al coniuge del disabile in situazione di gravità, obbligati all'assistenza. Il figlio che assiste il genitore in situazione di gravità ha diritto ad usufruire della precedenza tra province diverse esclusivamente nelle operazioni di assegnazione provvisoria, fermo restando il diritto a presentare la domanda di mobilità.

La particolare condizione fisica che dà titolo alla precedenza di cui al presente punto IV) nella mobilità a domanda deve avere carattere permanente. Tale disposizione non trova applicazione nel caso dei figli disabili.

(3) Nel caso in cui il richiedente non sia l'unico/a figlio/a che conviva con il genitore disabile (situazione da autocertificare) e ci siano altri fratelli/sorelle occorre che ciascuno di questi dichiari (o documenti) che non è in grado di prestare assistenza continuativa per motivi esclusivamente oggettivi. Pertanto ogni altro fratello/sorella membro della famiglia dovrà presentare la seguente dichiarazione:

Il/la/i/le sottoscritt_ _____ (specificare la relazione di parentela)

_____ del/la sig. _____ (familiare disabile) dichiara/dichiarano, sotto la propria responsabilità, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 445 del 28.12.2000 e successive modifiche e integrazioni, di non essere nelle condizioni di prestare assistenza nel corso dell'anno scolastico

al familiare disabile, per i seguenti motivi _____ e pertanto di non avvalersi dei benefici previsti nell'art. 33 della legge 104/92.

In fede.

_____ lì _____ Firma _____